

ID. 861600

Pratica: 2019/05 01/000021

Lugo, 24/06/2020

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 806

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER APPELLO AL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO LA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI LUGO N. 109/2019 RELATIVA AL PROCEDIMENTO R.G. N. 3880/2019. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA -CIG ZCE2B7025C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

- che con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 immediatamente esecutiva si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020 immediatamente esecutiva si approvava la REVISIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- che paragrafi 3 e 4 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:

"Il Servizio Legale dell'Unione si occupa dei servizi legali oggetto di affidamento da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e può intervenire nell'affidamento dei servizi legali richiesti da uno o più Comuni aderenti all'Unione.

La Giunta dell'Unione e/o i Comuni interessati provvederanno, con apposite deliberazioni adottate di volta in volta, in relazione al caso specifico, ad approvare l'affidamento dei servizi legali necessari per la rappresentanza legale dell'Ente nei casi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) n. 1) d.lgs. n. 50/2016, dando mandato al Responsabile del Servizio Legale dell'Unione di avviare la procedura per l'individuazione del legale esterno da incaricare, in tal caso predeterminando il tetto di spesa sulla base di una attestazione di congruità fornita dal medesimo Responsabile in sede di proposta di delibera. In tale sede il Responsabile del Servizio Legale deve altresì attestare le motivazioni che giustificano la scelta in ordine alla costituzione, o alla mancata costituzione in giudizio.";

Considerato che

- con la Sentenza n. 109/2019 depositata in data 13/11/2019 - Procedimento R.G. n. 173/2019, il Giudice di Pace di Lugo ha respinto il ricorso presentato avverso il verbale n. V/648148/2019 della Polizia Municipale dell'Unione della Bassa Romagna e visto il ricorso in appello avanti il Tribunale di Ravenna – procedimento R.G. n. 173/2019 avverso la sopra richiamata sentenza n. 109/2019 del Giudice di Pace di Lugo;

- in data 11/12/2019 è stato acquisito al protocollo Unione n. 75222 il ricorso in appello sopra richiamato (procedimento R.G. n. 3880/2019) unitamente al decreto di fissazione udienza per l'udienza di discussione del 05/02/2020 alle ore 9:30;

- con delibera n. 198 del 19/12/2019 la Giunta dell'Unione ha autorizzato la costituzione in giudizio per appello avanti il Tribunale di Ravenna nel ricorso in oggetto dando mandato al Responsabile del Servizio Legale per la costituzione in giudizio e quindi per incaricare un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attività difensiva conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- con determina n. 12 del 07/01/2020 si affidava l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento all'Avv. Cristina Federici con studio legale a Lugo, Via Mentana n. 22 C.F. FDRCST66C62D829J – P.IVA 02018080396, conferendole ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

Visti:

- il Verbale di prima udienza n. cronol. 598/2020 del 05/02/2020 RG N. 3880/2019 del Tribunale Ordinario di Ravenna con il quale il Giudice rinvia per discussione e lettura dispositivo all'udienza del 28/05/2020 ore 9:30;

- la Sentenza N. 421/2020 pubblicata in data 28/05/2020 con la quale il Tribunale Civile di Ravenna definitivamente pronunciando nella causa RG N. 3880/2019 ha rigettato in quanto infondato l'appello proposto da M.S. e ha confermato integralmente la sentenza n. 109/2019 del

Giudice di Pace di Lugo, condannando M.S. a rifondere in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna le spese di lite;

- la nota dello studio legale Avv. Cristina Federici che si conserva agli atti del fascicolo, indirizzata all'Avv. Luca Palmieri, difensore di M. S., nella quale rappresenta i conteggi delle somme dovute all'Unione a titolo di rifusione delle spese legali come di seguito illustrate:

Compensi	€	1.100,00
Spese generali 15%	€	165,00
Cpa 4%	€	50,60
Marca da bollo	€	2,00
Totale complessivo	€	1.317,60

- la quietanza n. 3641 del 11/06/2020 della Cassa di Risparmio di Ravenna dell'importo di € 1.317,60 versato da M. S. a seguito della sentenza esecutiva n. 421/2020 del Tribunale Civile di Ravenna;

Preso atto

- che con la determina n. 12 del 07/01/2020 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 2020/277/1 a favore dell'Avv. Cristina Federici di Lugo per l'attività difensiva di cui sopra al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Considerato che si rende necessario procedere al rimborso delle spese legali all'Avv. Cristina Federici di Lugo come disposto dalla sentenza n. 421/2020 del Tribunale Civile di Ravenna per la somma di € 1.317,60 per l'attività difensiva del contenzioso di cui in oggetto;

Ritenuto pertanto di procedere ad assumere una integrazione di impegno di spesa a favore dell'Avv. Cristina Federici di Lugo per le motivazioni sopra descritte per un importo pari ad € 892,22 al Bilancio 2020/2022 – Esercizio 2020;

Preso atto inoltre che si è proceduto all'assunzione dell'accertamento di entrata n. 414 – Capitolo 0060UE Articolo 3531 CDR003 CDG003, al Bilancio 2020/2022 – Esercizio 2020 al fine di regolarizzare con reversale n. 3091 l'importo della quietanza n. 3641 dell'11/06/2020 di € 1.317,60 versati da M. S. a titolo di rimborso all'Unione delle spese di lite a seguito della sentenza esecutiva n. 421/2020 del Tribunale Civile di Ravenna;

Atteso che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 70 del 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020/2022 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020/2021, modificato con successivi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 72 in data 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 194 in data 19/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2022 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi atti deliberativi;;
- con delibera di Giunta Unione n. 89 del 18/6/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2022 e il Piano degli Obiettivi - Piano della Performance 2020;

Vista la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27/12/2019 n° 160 - G.U. 30/12/2019);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Preso atto che:

- l'art. 2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art. 5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato della competenza finanziaria" testualmente recita "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa";

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG N. ZCE2B7025C ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITÀ dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art.6-bis della legge 241/1990, dall’art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell’ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l’art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l’organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell’art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell’organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, richiesto dall’art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa al rimborso delle spese legali all’Avv. Cristina Federici con Studio Legale a Lugo in Via Mentana n. 22 – C.F. FDRCST66C62D829J – P. IVA 02018080396 come disposto dalla sentenza n. 421/2020 del Tribunale Civile di Ravenna per la somma di € 1.317,60 per l’attività difensiva del contenzioso di cui in oggetto;
- di impegnare l’integrazione della spesa, quantificata nell’importo di € 892,22 come meglio configurata e giustificata in premessa al bilancio di previsione 2020/2022 - annualità 2020 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.02 .11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER RICORSO IN APPELLO AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO SENTENZE N. 58/2019 E N. 109/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI LUGO - VERBALI PM - CIG:ZCE2B7025C	FEDERICI CRISTINA,02018080396 ,VIA MENTANA, 22,48022,LUGO,RA	2020/277/1	€ 892,22	

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:
 - a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provverà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa; a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
 - che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
 - che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:
 - **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.
- di precisare:
 - che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza e/o mediante sottoscrizione di procura alle litigiosità;
 - che sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;
- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce “INCARICHI” nel menù a tendina all’interno dell’applicativo di gestione atti digitali “Iride” ai fini di quanto previsto dall’art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio Segreteria.

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall’art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall’art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di pubblicare la presente determina all’albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall’art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l’immediata efficacia dell’atto in conformità al testo unico degli enti locali.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LEGALE**

Dott. Stefano Bucchi